Sexgate, Repubblicani in calo nei sondaggi

epubblicani in discesa dopo il voto la scorsa settimana alla Camera per l'avvio dell'nchiesta sull'eventuale impeachment del presidente. L'ultimo sondaggio condotto dal «Washington Post», su un campione di 802 americani a 22 giorni dalle elezioni, conferma che la percentuale degli elettori orientati a votare per il Gop è passata nelle ultime due settimane dal 47 al 42 per cento, mentre quella degli elettori orientati a votare per i democratici è salita dal 47 al 52 per cento. Un'inversione di tendenza che secondo gli analisti va fatta risalire proprio all'accanimento dimostrato dai repubblicani nei confronti di Bill Clinton sul sexgate. Quanto al presidente: le sue quotazioni continuano a crescere.

Francia, primi guai per il governo Jospin Gli studenti protestano e con i Verdi è crisi

PARIGI Sul primo ministro francese Lionel Joprima, alla maggioranza di sinistra il futuro era rigi. Il documento avverte che se la Francia dospin, si stano adensando nubi cariche di pro- apparso sereno. E, anche per merito di un'op- vesse firmare questo accordo, sarà subito conblemi. Fra gli osservatori, sono ormai in moltia posizione lacerata e incapace di rimettere in-ritenere che il «periodo rosa» del premier stia sieme i propri pezzi, l'effetto-mondiali sem-glio nazionale per «esaminare la situazione» e scivolando sempre più verso sfumature più cupe. Costretto a ripresentare in Assemblea nazionale il Pacs (Patto civile di solidarietà, unioscioperi dei treni contro le violenze sui mezzi plurielle», i comunisti e i Mdc, il movimento ne fra coppie anche dello stesso sesso), caduto per l'assenza di membri della stessa maggioranza che lo proponeva; alle prese con il malessere nei trasporti per le violenze nelle banlieue, con la ripresa dell'opposizione neo-gollista e le proteste continue degli studenti, il governo ha Francia firmerà l'Ami (accordo multilaterale l'ambiente. Sull'Āmi ci sono perplessità anche dovuto incassare anche la minaccia dei Verdi di uscire dalla coalizione. Dopo la vittoria della stata votata domenica sera dal consiglio nazio- dell'economia, Dominique Strauss- Khan, Francia ai mondiali di calcio, che aveva portato nale dei Verdi in cui si invitava Lionel Jospin a aveva fatto sospendere i negoziati nell'aprile la popolarità del primo ministro, ma anche del presidente Jacques Chirac a liveli mai sfiorati no i negoziati all'Ocse i 20 e il 21 prossimi a Paversi.

brava prolungarsi all'infinito. Ma con l'arrivo decidere se rimanere o meno nel governo. Oldell'autunno, le cose sono cambiate: prima gli tre ai Verdi anche altri partiti della «gauche pubblici, poi gli studenti che protestano per le dei cittadini, sono contrari all'Ami, un progetcondizioni in cui sono costretti a lavorare a to, che,a loro avviso, finirà per dare alle multiscuola, infine l'«autogol» sul Pacs e infine, la nazionali poteri superiori a quelli degli stati. I minaccia dei Verdi del ministro dell'ambiente, Verdi nel governo Jospin hanno con Domini-Dominique Voynet, di uscire dal governo se la sugli investimenti). Una mozione urgente era a livello del vertice del Ps. Lo stesso ministro non firmare l'accordo per il quale riprenderan- scorso per un ulteriore esame dei punti contro-

que Vojnet la responsabilità del ministero del-

Ziuganov attacca «Eltsin va destituito»

Il presidente malato rientra a Mosca

durante la sua visita in Uzbekistan, Eltsin ha rischiato di cadere. Così si torna a parlare delle condizioni di salute di Boris Eltsin, minimizzando, come sempre: si tratta bronchite tracheale, da detto il suo medico personale Serghiei Mironov, per questo il presidente è stato costretto ad abbreviare il viaggio in Kazakhstan.

Per l'«Izvestia» però, c'è sotto ben di più di una banale tracheobronchite: le condizioni di salute di Eltsin stanno peggiorando, avrebbe avuto una crisi alla vigilia della sua missione in Uzbekistan e Kazakhstan. Il viaggio aereo ha fatto il resto. Il leader comunista Ziuganov, è stato chiaro: Eltsin non è in grado di lavorare per più di due o tre ore al giorno, ha perso i senso dell'orientamento e non ha più il polso della situazione nel Paese. Le opposizioni intendono quindi andare fino in fondo nella loro richiesta di impeachment. Tra le accuse rivolte al presidente, la guerra in Cecenia. La commissione parlamentare che sta elaborando l'atto formale di imputazione da sottoporre alla Duma ha, infatti ritenuto fondate le contestazioni relative al sanguinoso conflitto con la Repubblica caucasica. Lo ha riferito il presidente della commissione, il deputato comunista Filimonov.

Il presidente russo, 67 anni, e alle spalle un'operazione di by-pass cardiaco quintuplo, negli ultimi mesi ha passato molto tempo nella sua dacia di Gorki, nonostante la grave crisi economica e politica. Ultimamente, secondo molti giornali, si è occupato quasi solo della crisi nel Kosovo, con frenetiche consultazioni telefoniche coi partner occidentali per evitare un intervento armato della Nato contro Belgrado. Sarebbe proprio questa ormai insolita attività, la principale responsabile del nuovo malessere. Per questi motivo, stando

STATI UNITI

Ventunenne gay torturato e ucciso **Cordoglio di Clinton**

WASHINGTON Lo hanno picchiato e torturato solo perchéera omosessuale: Matthew Shepard, 21 anni, è morto senza aver mai ripreso conoscenza dopo che due ragazzi e due ragazze lo avevano lasciato in coma, al gelo, legato ad una staccionata presso Laramie in Wyoming. Il presidente Bill Clinton si è detto «inorridito» dalla vicenda. La polizia dice che si è trattato essenzialmente di una rapina, ma per le organizzazioni per i diritti civili si è trattato di un'aggressione motivata solo dall'odio per gli omosessuali. Arthur Anderson e Aaron James McKinney, 21 e 22 anni, sono stati accusati di omicidio, rapina aggravata e sequestro di persona. Il padre di uno dei due, Bill McKinney, ha giustificato ad un giornale locale l'aggressione, dicendo che era scattata dopo che lo studente aveva fatto delle «avances» al figlio. «Ma per noi si tratta solo di un crimine generato dall'odio», ha tenuto a precisare il governatore Jim Geringer.

MOSCA Domenica a Tashkent, al suo portavoce, il presidente russo ha trascurato i sintomi di un lieve raffreddore. Le rassicurazioni del Cremlino ricalcano un copione ben noto: forse si tratta davvero di una semplice bronchite, ma nessuno ha dimenticato che l'infarto dell'estate 1996 era stato definito una «raucedine», o la polmonite doppia del gennaio 1997 un attacco influenzale. Di fatto il presidente è sempre più defilato, i suoi interventi pubblici sono ridotti al minimo. La popolarità di Eltsin è ai minimi storici, pressioni per il suo allontanamento vengono ormai anche da ex alleati. Ma non intende lasciare la poltrona: ha ribadito che finirà il suo man-

> La riunione della **DIREZIONE PROVINCIALE**, allargata al Consiglio dei Garanti e al Collegio dei Revisori dei Conti, è convocata per

martedì 20 ottobre p.v., alle ore 21,00 presso la federazione milanese dei Democratici di Sinistra, via Volturno 33, Milano; all'odg.:

1) situazione politica e coalizione di centro-sinistra; 2) prossime elezioni amministrative; 3) varie ed eventuali.

Sarà presente Leonardo Domenici, dell'esecutivo nazionale DS e responsabile nazionale Enti Locali. Vista l'importanza degli argomenti all'odg, si raccomanda

la presenza e la massima puntualità.



Democratici di Sinistra - Federazione Milanese - Via Volturno 33 - 20124 Milano Tel. 02/69.63.1(1).221 - Fax 02/66.82.049 - Internet: http://www.pdsi.net

COMUNE DI FANO UFFICIO APPALTI E CONTRATTI ESTRATTO AVVISO DI GARA

OGGETTO: Fornitura 911.000 litri gasolio da riscaldamento per servizi comunali per anno 1999. Importo a base asta L. 879.166.667, IVA esclusa. MODALITÀ D'APPALTO: licitazione privata, offerte massimo ribasso, ai sensi artt. 73, lett. c), 76 1°-2°-3° comma a 89 lett. a) R.D. n. 827/1924 e succ. mod., e art. 16 lett. a) D. Lgs. n. 358/1992.

REQUISITI PARTECIPAZIONE: iscrizione CCIAA, oltre quanto espressamente richie sto nel bando integrale pubblicato sulla G.U. della U.E. (inviato in data 5 ottobre 1998) della Repubblica Italiana ed all'Albo Pretorio, stazione appaltante. LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE, in carta legale, dirette al Comune di Fano Ufficio Economato, via S. Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 Fano, dovranno per venire entro le ore 12 del 27 ottobre 1998.

Richiesta invito non vincola Ente appaltante. IL DIRIGENTE SETTORE 3° SERVIZI FINANZIARI

SPI CGIL



«Riforma del welfare, esclusione ed inclusione in una grande area metropolitana»

Roma, 15 ottobre 1998 ore 15.00 Campidoglio - Sala Protomoteca

Introduce: Ubaldo Radicioni

Comunicazione di: Francesca Marchetti Intervengono: Pasqualina Napoletano, Piero Badaloni, Francesco Rutelli, Amedeo Piva, Matteo Amati,

Maria Grazia Passuello, Stefano Bianchi Conclude: Raffaele Minelli

I primi ministri del governo Schröder

Il neocancelliere tedesco pone fine al braccio di ferro tra Scharping e Lafontaine Il presidente del partito alle Finanze, il capogruppo Spd ministro della Difesa

ROMA Il nuovo governo tedesco attualmente è quella di Scharping prende forma. Ormai, salvo qualche dettaglio, la squadra che affiancherà Gerhard Schröder dopo la sua elezione a cancelliere, è praticamente completa. Gli ultimi dubbi sono stati chiariti ieri mattina quando, pare per un intervento dello stesso Schröder, è stato risolto il contrasto che era scoppiato nella Spd sulla divisione dei compiti tra il presidente del partito Oskar Lafontaine e l'attuale presidente del gruppo parlamentare Rudolf Scharping, con un terzo incomodo: Franz Müntefering, il segretario organizzativo in rapida ascesa nella nomenklatura socialdemocratica. Lo scontro riguardava l'occupazione della carica che ze. A questo punto, le posizioni

e che questi avrebbe volentieri mantenuto, resistendo alle insistenze di Lafontaine e di Schröder perché accettasse, invece, il posto di ministro della Difesa lasciando la guida del gruppo parlamentare a Müntefering. Quando sembrava che la querelle cominciasse influire negativamente sulle delicate trattative in corso con i Verdi sul programma di governo, il futuro cancelliere, ha deciso che tutti e due i contendenti saranno nominati ministri. Scharping, come era previsto, alla Difesa; Müntefering non si sa ancora dove. Lafontaine, è predestinato, già da prima delle elezioni, al ministero delle Finan-

LE TRATTATIVE **SUL PROGRAMMA** Raggiunta l'intesa sulla riforma fiscale In alto mare la questione centrali nucleari

Metall Walter Riester, a uno speciale ministero per l'Innovazione dovrebbe andare Jost Stillmann, manager dell'industria elettronica, alla Famiglia la berlinese Christine Bergmann (Spd), all'Ambiente il verde Jür-

gen Trittin, alla Giustizia la socialchiave del futudemocratica Herta Däubler-Gmero governo solin, mentre Michael Naumann, te. Agli Esteri, si l'editore indicato da Schröder come il futuro responsabile federale sa, andrà il verde Joschka Fiper gli affari culturali non dovrebbe guidare un ministero ma un ufscher, che sarà anche viceficio speciale presso la cancelleria. Ministro alla cancelleria sarebbe, cancelliere, agli infine, Bodo Hombach (Spd), che Interni Otto Schily, al Lavoha collaborato strettamente con Schröder nella campagna elettoro l'ex sindacalista della Ig-

> Come si vede, non sarebbe stato ancora risolto né il problema Müntefering né la questione posta sulla scarsa presenza femminile nell'esecutivo. È possibile che un'altra donna, forse la verde Gunda Röstel, entri alla fine nella

compagine di governo. Gli altri problemi di equilibrio al vertice chi guiderà a questo punto il gruppo parlamentare e chi verrà candidato alla presidenza del Bundestag, saranno affrontati nei prossimi giorni, ma l'opinione generale è che potranno essere risolti in tempi abbastanza rapidi.

Difficoltà maggiori, si prospettano sul fronte delle trattative sul programma. Un buon risultato è stato raggiunto con l'intesa sulla riforma fiscale, che permetterà fin dall'anno prossimo quella riduzione delle tasse che al governo Kohl non era riuscita. Le posizioni sono ancora distanti sui tempi per lo smantellamento delle centrali

ELEZIONI PROVINCIALI LE DONNE INCONTRANO **DEL CENTRO-SINISTRA** PASQUALINA NAPOLETANO

Mercoledì 14 ottobre, alle 16.00 al TEATRO VITTORIA

A ROMA:

LA CANDIDATA

in piazza Santa Maria Liberatrice; le donne dei partiti del centro-sinistra, delle associazioni e dei gruppi cittadini

incontrano

PASQUALINA NAPOLETANO,

candidata del centro-sinistra alla Presidenza della Provincia di Roma e le candidate dei diversi collegi elettorali delle forze di centro-sinistra.

Intervengono:

Livia Turco Ministro per la Solidarietà sociale

Laura Pennacchi Sottosegretario Ministero del Tesoro

Federica Rossi Gasparrini Sottosegr. Ministero Lavoro

Franca Prisco Senatrice

Anna Serafini Deputata

Francesca Izzo Deputata

Carla Mazzuca Senatrice Tana de Zulueta Senatrice

abbonatevi a



IL LAVORO PER I GIOVANI, I DIRITTI PER TUTTI I LAVORATORI.

Queste sono le scelte del contratto dei metalmeccanici per l'occupazione e la qualità del lavoro.

- Riduzione dell'orario di lavoro per i turnisti per migliorare la condizione di lavoro e per nuova occupazione.
- Difesa del salario reale.
- Nuovi diritti per tutti nell'epoca della. globalizzazione.
- Il valore del lavoro e la sua dignità sono al centro della piattaforma contrattuale dei metalmeccanici.
- Il 19-20 ottobre si voterà in tutte le fabbriche e luoghi di lavoro per la piattaforma contrattuale, per una democrazia fondata sui lavoratori e lavoratrici.
- I Democratici di Sinistra sostengono pienamente il diritto dei lavoratori metalmeccanici al rinnovo del contratto nazionale di lavoro.



LA SITUAZIONE POLITICA E L'INIZIATIVA DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA

Martedì 13 ottobre ore 17,30

presso il Teatro Vittoria piazza S. Maria Liberatrice, 8 (Testaccio)

MANIFESTAZIONE CITTADINA

partecipa Pietro Folena (Esecutivo nazionale Ds)



DS Federazione di Roma